

---

Scheda di sicurezza del 8/5/2012, revisione 1

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: J-52/53 EPOGUMM

Codice commerciale: J-52- J-53

Tipo di prodotto ed impiego: Sistema tinto metrico acqua

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

verniciatura industriale

fai da te

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

**MONZO PAINT SAS** VIA ITALIA 85 84047 CAPACCIO PAESTUM (SA)

+39.0828.725507

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

posta@jumbopaint.it

---

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39.0828.725507

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xi Irritante

 N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Frase R:

Xi Irritante 

N Pericoloso per l'ambiente 

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S23 Non respirare i vapori/aerosoli

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S37 Usare guanti adatti.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

---

2-propenenitrile

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

3% - 5% poliammina alifatica

N; R50/53

3% - 5% poliammina alifatica

N; R51/53

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

1% - 3% 2-propenenitrile

CAS: 90530-15-7, EC: 292-053-3

Xn,Xi,C; R20/22-34-43

0.5% - 1% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Numero Index: 612-067-00-9, CAS: 2855-13-2, EC: 220-666-8

Xn,Xi,C; R21/22-34-43-52/53

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

0.5% - 1% M-XILILENDIAMMINA

REACH No.: 01-2119480150-50, CAS: 1477-55-0, EC: 216-032-5

T,Xn,Xi,C; R23-22-34-43-52/53

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

0.5% - 1% propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

0.1% - 0.25% Glicol etilenico

Numero Index: 603-027-00-1, CAS: 107-21-1, EC: 203-473-3

Xn; R22

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.1% - 0.25% dipropilenglicol meti  
etere

CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

0.1% - 0.25% acidi grassi, ramificati C6-C19, sali di zinco

CAS: 68551-44-0, EC: 271-378-4

Xi,N; R38-51/53

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

767 mg/kg 2-metilpropan-1-olo

REACH No.: 01-2119484609-23, Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

---

#### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con gli occhi:

In caso di ingestione:

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattament

o: Nessuno

---

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

idonei: Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

---

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.  
Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

## 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1. Parametri di controllo  
propan-2-olo - CAS: 67-63-0  
TLV TWA: 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m<sup>3</sup>, A4  
TLV STEL: 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m<sup>3</sup>, A4  
Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

VLE 8h: 52 mg/m<sup>3</sup> - 20 ppm VLE  
short: 104 mg/m<sup>3</sup> - 40 ppm TLV  
TWA: A4  
TLV STEL: C 39,39 ppm - C 100 mg/m<sup>3</sup>, A4  
dipropilenglicol metil etere - CAS: 34590-94-8  
VLE 8h: 100  
VLE short: 150  
TLV TWA: 100 ppm 8 ore  
TLV STEL: 150 ppm  
2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1  
TLV TWA: 50 ppm - 151,57 mg/m<sup>3</sup>  
Valori limite di esposizione DNEL

N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.  
N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

##### Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

##### Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

##### Rischi termici:

Nessuno

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	liquido colorato	
Odore:	ammoniacale	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	>8	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	--- °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,400 ± 0,08	
Idrosolubilità:	solubile	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	34" ford 8 +/- 3"	
Proprietà esplosive:	N.A.	

Proprietà comburenti:	N.A.
9.2. Altre informazioni	
Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti. Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; j) pericolo in caso di aspirazione.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.
-



Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina - CAS: 2855-13-2

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 37

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 110

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 19

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 24 - mg/l: 42

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs  
14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n.  
25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione  
professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n.  
1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale



15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
- R11 Facilmente infiammabile.
- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
- R22 Nocivo per ingestione.
- R23 Tossico per inalazione.
- R34 Provoca ustioni.
- R36 Irritante per gli occhi.
- R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
- R38 Irritante per la pelle.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H331 Tossico se inalato.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda di sicurezza  
J-52 EPOGUMM FINITURA  
J-53 EPOGUMM FINITURA ANTISKIDE



Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.